



Contenzioso di bonifica moltiplicato

I Consorzi continuano a riscuotere coi ruoli

DAL MAS – Ai Ministri dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo – Premesso che:

il contenzioso con i consorzi di bonifica, che riscuotono circa 600 milioni di euro all'anno di contribuzione coatta sia agricola che extraagricola e urbana, è sempre stato rilevante nelle commissioni tributarie ma anche nella sezione tributaria della Cassazione;

il contenzioso si è oggi moltiplicato per l'opposizione che molti contribuenti coatti fanno alle cartelle di pagamento che i consorzi di bonifica continuano ad emettere nonostante la norma che consente ciò (art. 21 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215) sia stata volutamente abrogata dal Parlamento;

a tutte le controversie avanti le commissioni tributarie provinciali, le commissioni tributarie regionali e la Cassazione devono aggiungersi quelle avanti il Tar e il Consiglio di Stato, concernenti la legittimità dei piani di classifica,

si chiede di sapere se i Ministri in indirizzo non intendano acquisire dai competenti organi giurisdizionali i dati relativi al numero di controversie pendenti nei vari gradi di giudizio, ciò al fine di valutare opportuni provvedimenti di competenza per smaltire l'arretrato ed assicurare comunque la pronta decisione delle controversie.

da Confedilizia notizie, dicembre '18

Confedilizia notizie è un mensile che viene diffuso agli iscritti tramite le <u>Associazioni territoriali</u> della Confederazione.